

AVVISO PUBBLICO “SERVIZI ALL’INFANZIA IN GESTIONE PRIVATA”

Regione Basilicata
Direzione Generale per lo Sviluppo
Economico, il Lavoro e i Servizi alla
Comunità
Ufficio Programmazione e Attuazione
Interventi per Scuola e Università

CUP

DESTINATARIO

Servizi educativi per la prima
infanzia (0-36 mesi) gestiti da
soggetti privati autorizzati
non convenzionati

APERTURA

SCADENZA

**Contributo per garantire e migliorare l’offerta dei servizi educativi per la prima
infanzia (0-36 mesi) gestiti da soggetti privati autorizzati non convenzionati**

PROGRAMMA REGIONALE
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027
Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022
Azione 7.4.6.E “Educazione- assistenza 0-6 anni”



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato e così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Comunicazione della Commissione Europea C(2021) del 19 aprile 2021 n. 2594 final in materia di aiuti di stato a finalità regionale;
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2021-2027 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C153 del 29/04/2021 e s.m.i.;
- Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2027) – Aiuti di Stato SA.100380(2021) – Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9766 del 16 dicembre 2022, che approva il programma "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia;
- D.G.R. n. 47 del 1 febbraio 2023 "Programmazione 2021-2027 FESR FSE+. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma

- regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C(2022)9766 del 16/12/2022.”;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 14 luglio 2025 che modifica la decisione di esecuzione C(2022) 9766 che approva il programma "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia;
 - D.G.R. n. 714 del 14 novembre 2025 “PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione proposta di riprogrammazione del Programma Regionale”;
 - D.G.R. n. 105 del 24 febbraio 2023/2023 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
 - D.G.R. n. 464 del 31 luglio 2023, “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023”;
 - D.G.R. n. 490 del 10 agosto 2023, “D.G.R. n. 464 del 31.07.2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023 – Rettifica errore materiale”;
 - D.G.R. n. 116 del 24 febbraio 2023 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 Istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
 - D.G.R. 134 del 10 marzo 2023 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023”;
 - D.G.R. 131 del 28 marzo 2025 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Integrazione”;
 - D.G.R. 252 del 5 maggio 2023 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+”;
 - D.G.R. 367 del 23 giugno 2023 “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+”;
 - D.G.R. 387 del 29 giugno 2023 “PR Basilicata Fesr Fse+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
 - D.G.R. 186 del 16 marzo 2024 “PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del

Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”;

- D.G.R. 222 del 7 maggio 2025 “Modifica del Paragrafo 4.4 del Manuale delle Procedure approvato con deliberazione n. 186/2024.”
- Determinazione dirigenziale n. 55 del 4 febbraio 2025 della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 - approvazione del documento recante la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021-2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” versione 2.0 e suo allegato, e del il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR/FSE+ versione 2.0 e suoi allegati”;
- D.G.R. 322 del 27 giugno 2025 “PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 - Approvazione del documento recante la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021-2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” versione 3.0 e del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata versione 3.0 e relativi allegati”;
- Determinazione dirigenziale n. 751 del 23 luglio 2025 della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie “PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 322 del 27/06/2025. Integrazione”;
- D.G.R. 593 del 20 ottobre 2025 “PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 – DGR 322 del 27/06/2025 di approvazione del documento recante la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021-2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” versione 3.0 e del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata versione 3.0 e relativi allegati - INTEGRAZIONE”;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”.
- Determinazione dirigenziale n. 316 del 5 aprile 2024 della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie “Forme di sovvenzione previste dall’ art. 53 (2) Regolamento (Ue) 2021/1060 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Programma PR FESR/FSE+ Basilicata 2021/2027 - Adozione Delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) ai sensi dell’art. 53 (3) del RDC 2021/1060”.
- Determinazione dirigenziale n. 444 del 13 maggio 2024 della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie “Forme di sovvenzione previste dall’ art. 53 (2) Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Programma PR FESR/FSE+ BASILICATA

- 2021/2027 - Adozione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) ai sensi dell'art. 53 (3) del RDC 2021/1060. Modifiche ed integrazioni della DD n° 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024”;
- Determinazione dirigenziale n. 5 del 12 gennaio 2026 della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie “Forme di sovvenzione previste dall’ art. 53 (2) Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Programma Pr Fesr/Fse+ Basilicata 2021/2027 - Adozione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) ai sensi dell’art. 53 (3) del RDC 2021/1060. Nuove opzioni di costo semplificato e rivalutazione monetaria dei costi unitari di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12BA.2025/D.00437 ex_P202512BA.D.00044 del 13/05/2025”;
 - Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60. “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
 - D.G.R. 377 del 26 giugno 2023 “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze. Approvazione”;
 - D.G.R. 184/2024 “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n. 377/2023”;
 - Piano di valutazione del PR FESR e FSE+ 2021-2027 della Basilicata Versione 1.0 – del 05.01.2024, approvato ai sensi dell’art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

Riferimenti normativi ai servizi educativi per la prima infanzia

- Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 “Piano quinquennale per l’istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello stato”;
- D.P.R. 21 maggio 2001, n. 308 “Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”.
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” che ha definito un sistema di educazione e di istruzione integrato che mira a garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, così’ come modificato dalla legge n. 182 del 2 dicembre 2025;
- Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013 (Rep. atti 83/CU) che ha posto le basi per la realizzazione, a livello nazionale, di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi da 0 a 6

anni;

- Legge regionale 14 febbraio 2007, n. 7 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale;
- «Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali» approvato il 29 ottobre 2009 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Legge regionale 4 dicembre 2018, n. 50 “Diritto allo studio e sostegno all'apprendimento permanente nel corso della vita attiva”;
- D.G.R. n. 917/2015 “Linee guida per la formazione dei nuovi piani intercomunali dei servizi sociali e socio sanitari 2016-2018”;
- D.G.R. Basilicata 1269/2016 “Art.10, comma 1 lettera i) della l.r. n. 4/2007. Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n.1872/c della IV commissione consiliare permanente”;
- D.G.R. Basilicata 194/2017 “Art.10, comma 1 lettera i) della l.r. n. 4/2007. Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n.1872/c della IV commissione consiliare permanente”;
- D.G.R. n. 201/2023 “D.lgs. 65/2017 – Approvazione “Linee guida regionali per il ‘Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni’”;
- Determinazione dirigenziale n. 1978 dell’1 dicembre 2023 dell’Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università “D.G.R. n. 201/2023 D.lgs. 65/2017 – approvazione Linee guida regionali per il Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni - Costituzione Coordinamenti Pedagogici Territoriali”.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. Il Programma Regionale (PR) FESR FSE+ Basilicata con la Priorità 7 ‘Formazione e istruzione’ interviene su tutto l’arco dei servizi di istruzione, soffermandosi sui temi maggiormente avvertiti tra i quali il rafforzamento del sistema educativo e dei servizi per la fascia 0-6 anni anche attraverso azioni volte al mantenimento dei servizi educativi all’infanzia al fine di favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro anche per le famiglie e i lavoratori residenti in aree economiche depresse ove l’assenza del sostegno FSE+ potrebbe pregiudicare l’esistenza di tali servizi;
2. Con il presente avviso la Regione Basilicata intende sostenere l’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia in gestione privata non convenzionata su tutto il territorio della Regione Basilicata per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 in termini di: apprendimento permanente, parità di accesso all’assistenza all’infanzia, investimenti a favore dell’infanzia e accesso ai servizi di base. L’Avviso è coerente con gli obiettivi specifici stabiliti all’articolo 4, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (Fse+).

3. La Regione Basilicata intende proseguire l'azione di potenziamento e miglioramento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sul territorio. L'intento è quello di consolidare il sistema socio-educativo integrato per la fascia 0-6 anni, di ridurre i divari nell'offerta di detti servizi educativi e quello di migliorare la qualità complessiva del sistema. Inoltre, esso concorre all'adozione di misure di welfare per la conciliazione tra vita e lavoro, alle garanzie di pari opportunità per la partecipazione delle donne al mondo del lavoro e la corresponsabilità nei compiti di cura della famiglia.
4. L'intervento si pone in continuità e a completamento degli altri interventi già avviati e di quelli previsti nell'ambito della programmazione regionale Fesr Fse+ 2021/2027 e del Fondo Sviluppo e Coesione e vuole dare attuazione alla legislazione regionale - in particolare alla legge regionale n. 4 del 14 febbraio 2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale" e alla legge regionale n. 50 del 4 dicembre 2018 "Diritto allo studio e sostegno all'apprendimento permanente nel corso della vita attiva"; inoltre, risponde ai requisiti previsti dal manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative, approvato con la D.G.R. n. 194/2017.
5. Infine, il presente avviso pubblico è emanato nel rispetto dei principi orizzontali previsti:
 - a. dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di garantire il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità di genere, la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, la promozione dello sviluppo sostenibile conformemente all'*acquis* ambientale dell'Unione europea e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH);
 - b. dall'art. 6 e 28 del Reg. (UE) 2021/1057 sul sostegno degli Stati Membri e della Commissione europea ad azioni volte a garantire la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione.

ARTICOLO 2 - RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili per il finanziamento dell'Avviso ammontano complessivamente a € 3.600.000,00 per i tre anni educativi 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 a valere sul Programma PR FESR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 7 Formazione ed istruzione - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 7.4.6.E - Educazione- assistenza 0-6 anni: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche

agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

2. Le risorse per il finanziamento dell'Avviso per ciascun anno educativo ammontano a € 1.200.000,00.
3. Le risorse assegnate e non impiegate dai beneficiari in ciascun anno educativo potranno essere destinate agli anni educativi successivi.
4. In caso di istanze ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse stanziare, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di destinare al presente Avviso eventuali risorse aggiuntive.

ARTICOLO 3 - BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura disciplinata presente Avviso i soggetti privati autorizzati dalle competenti amministrazioni comunali, in conformità con il *“Manuale regionale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziali e socioeducative”* approvato con D.G.R. n. 194/2017, che offrono in Basilicata servizi educativi per la prima infanzia non in convenzione con i Comuni, di:
 - a. nido e micro nido, per bambini tra tre e trentasei mesi di età;
 - b. sezioni primavera, per bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età;
2. Non possono presentare domanda di partecipazione i soggetti:
 - a. non autorizzati dalle competenti amministrazioni comunali;
 - b. che svolgono servizi educativi per la prima infanzia in convenzione con i Comuni;
3. Potranno beneficiare del finanziamento i soggetti:
 - a. nei cui confronti e dei propri rappresentanti legali, amministratori, soci di maggioranza/ Presidente dell'Associazione/Cooperativa non sia stata applicata una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del Codice delle leggi antimafia, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e non sussiste una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67, o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo Codice
 - b. per i quali non sussiste una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o sussista un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Codice;

- c. che non siano destinatari di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d. per i quali sia non sia intervenuta la condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente;
- e. che non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f. che non rientrano tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata un'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca di contributi concessi;
- g. che alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca di contributi e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- h. non abbiano ottenuto per il servizio erogato alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- i. siano in regola con gli obblighi contributivi, sia nella correttezza dei pagamenti che negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- j. nel caso siano imprese con sede legale in Italia o aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia iscritte nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2188 c.c., abbiano stipulato contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) c.c., direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, così come previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della legge 213 del 30 dicembre 2023;
- k. che si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.

ARTICOLO 4 –INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso, che erogano servizi educativi nell'anno educativo 2025/2026, potranno beneficiare di un sostegno economico per garantire le attività educative in corso.
2. I sopra detti soggetti sono finanziabili per le attività in corso e non concluse nell'anno educativo 2025/2026, a partire dal primo settembre 2025.
3. Per i successivi anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, i soggetti di cui all'art. 3 potranno richiedere il sostegno mediante domanda di partecipazione da presentare alla riapertura dello sportello telematico, entro le date del 30 ottobre 2026 e 2027.
4. Agli interventi di sostegno finanziati dal presente Avviso si applicano:
 - a) le norme del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
 - b) le norme previste dal Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).
5. Per il corrente anno educativo 2025/2026, i partecipanti potranno richiedere un contributo massimo di € 100.000,00, ai sensi del Regolamento (Ue) 2023/2831 "de minimis".
6. Per i successivi anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 i partecipanti potranno scegliere se:
 - a. confermare l'accesso al contributo ai sensi del Reg. UE 2023/2831 "de minimis", rispettando il massimale annuo di € 100.000,00, per un importo complessivo degli aiuti concessi non superiore a € 300.000,00 EUR nell'arco dei tre anni educativi finanziati dall'Avviso;
 - b. oppure, accedere al contributo ai sensi dall'art. 3 del REG (UE) 2832/2023 in regime «de minimis» per servizi di interesse economico generale (SIEG), per un importo massimo annuo di € 250.00,00. In tale caso l'importo complessivo degli aiuti concessi non sarà superiore a € 600.000,00 EUR nell'arco dei tre anni educativi finanziati dall'Avviso.
7. Le risorse assegnate e non impiegate dai beneficiari in ciascun anno educativo potranno essere destinate agli anni educativi successivi.
8. Nel caso in cui il proponente opti per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 per l'accesso al contributo ai sensi del Reg. UE n. 2023/2832 "de minimis" SIEG e coerentemente con la Guida della Commissione Europea relativa all'applicazione ai servizi di interesse economico generale, sarà tenuto a rispettare gli obblighi di servizio pubblico che saranno definiti con successivo Avviso per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, ed accettati dal

beneficiario in sede di concessione, producendo idonea documentazione attestante che il contributo compenserà i costi aggiuntivi connessi al rispetto degli obblighi di servizio pubblico assunti.

9. Per stabilire l'importo del finanziamento concesso ai beneficiari si farà ricorso ad Unità di Costo Standard (UCS). Le UCS adottate dal presente Avviso sono quelle stabilite dalla Nota Metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari riferiti ai costi del personale: Ccnl relativo al personale del comparto funzioni locali; Ccnl Comparto Sanità; Ccnl Uneba (Aggiornamento giugno 2025) - triennio 2023-2025, approvata dal Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie della Direzione Generale per lo Sviluppo Sociale e gli Aiuti alle Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 53(b) del Regolamento (UE)2021/1060 e ai fini dell'attuazione del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ Programmazione 2021-2027.
10. Il presente Avviso assume a riferimento la metodologia di adozione e le UCS (Unità di Costo Standard) della sopra citata Nota metodologica che si applicano alla rendicontazione dei costi del personale dipendente di Enti che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni ed applicano il Ccnl relativo al personale del comparto UNEBA (Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) e che hanno i seguenti Codici statistici contributivi (CSC): Codice statistico contributivo (CSC) 70706 - CLASSE 07 - Attività varie (terziario, professionisti ed artisti, ecc.) – CATEGORIA 06 - Scuole private in genere, enti morali, religiosi, musei;
11. Il metodo di calcolo stabilito dalla richiamata Nota Metodologica è stato inoltre approvato ai sensi dell'art. 53 comma 3 lettera c) del Reg. UE 2021/1060 anche da parte dell'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 21/27 con Determinazione Dirigenziale DD n° 12BA.2026/D.00142 del 7 aprile 2026, ai fini dell'applicazione dei corrispondenti costi unitari e somme forfettarie per tipologie analoghe di operazioni attivate all'interno del Programma Basilicata FESR FSE+ 21/27.
12. Di seguito si riportano le tabelle di sintesi delle UCS adottate dal presente Avviso, aggiornate alla data di giugno 2025 così come previste dalla sopra detta Nota metodologica. Per il calcolo del contributo si farà riferimento alle classificazioni del personale disciplinate dal Ccnl Uneba e dal Ccnl applicato dal beneficiario al proprio personale, verificando la corrispondenza tra i livelli contrattuali del personale e quelli previsti della tabella dei costi unitari standard qui sotto.

CCNL UNEBA triennio 2023-2025 (periodo dal 01-07-2025 al 28-02-2026)	
LIVELLI	UCS comprensiva dei costi di gestione (15%)
Quadro	29,23
1°	26,20
2°	24,71

3°S	22,89
3°	22,06
4°S	20,90
4°	20,23
5°S	19,90
5°	19,40
6°S	18,91
6°	18,41
CCNL UNEBA triennio 2023-2025 (periodo dal 01-03-2026)	
LIVELLI	UCS comprensiva dei costi di gestione (15%)
Quadro	29,68
1°	26,63
2°	25,11
3°S	23,26
3°	22,42
4°S	21,24
4°	20,56
5°S	20,23
5°	19,72
6°S	19,22
6°	18,71

13. Il calcolo del contributo concesso al beneficiario sarà ottenuto moltiplicando le ore previste dai contratti di lavoro del personale dipendente per i corrispondenti importi unitari standard previsti per ciascun inquadramento contrattuale dalle tabelle UCS; dall'importo ottenuto verrà sottratto il costo del servizio previsto dalla carta dei servizi di ciascuna struttura, calcolato presuntivamente sulla base dei bambini iscritti alla data di avvio dell'anno educativo.
14. L'importo che sarà erogato a conclusione delle attività dell'anno educativo verrà calcolato sulla base della rendicontazione delle ore effettivamente svolte dal personale e del costo del servizio sostenuto dagli utenti.
15. Per l'anno educativo 2025/2026 l'erogazione del contributo avverrà a saldo, a seguito di rendicontazione finale, secondo le modalità di cui all'art. 8 di questo Avviso.
16. Per i successivi anni educativi, 2026/2027 e 2027/2028, su richiesta del beneficiario potrà essere concessa un'anticipazione pari al 40% del contributo spettante per quell'anno educativo. Il saldo del contributo verrà erogato a completamento delle

attività dell'anno educativo e ad avvenuta rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 8 dell'Avviso.

17. Tutti i documenti e le dichiarazioni forniti dal beneficiario per la concessione e l'erogazione del contributo, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PR Basilicata FESR FSE+ 21/27 saranno oggetto azione di verifica anche a campione da parte da parte dell'Ufficio regionale responsabile d'Azione e/o da altre Autorità preposte ai controlli previsti dalla normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Basilicata FESR FSE+ 21/27.

ARTICOLO 5 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

1. La presentazione della domanda è a sportello telematico che sarà aperto a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale e sul sito della Regione Basilicata nella sezione 'Avvisi e Bandi'. Lo sportello resterà aperto per i successivi 30 giorni, fino alle 24:00 dell'ultimo giorno utile.
2. Differimenti dei termini di presentazione delle istanze potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente e pubblicati sul sito istituzionale.
3. La domanda di partecipazione di cui all'allegato A va compilata on line e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore del servizio.
4. Per accedere al formulario di domanda è necessario cliccare sul titolo dell'Avviso ed accedere attraverso la funzione "Partecipa" con:
 - a) SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
 - b) Regione Basilicata (Carta Nazionale dei Servizi e/o Nome utente password e PIN per gli utenti già registrati ai servizi della Regione Basilicata).
5. In fase di candidatura il soggetto richiedente compilerà on line la sezione per la determinazione del punteggio, in cui dovrà indicare e dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - a) La/le struttura/e presso cui è svolto il servizio
 - b) La/le tipologia/e di servizio/i educativo/i svolto/i
 - c) L'autorizzazione all'esercizio dell'attività e/o l'ultima autocertificazione resa al Comune competente del mantenimento dei requisiti per il funzionamento
 - d) Il numero di bambini iscritti per ogni servizio educativo alla data di avvio dell'anno educativo

- e) Il numero e la qualifica degli operatori addetti al servizio con l'indicazione della tipologia contrattuale e del numero di ore lavorative previste, allegando il CV del personale addetto, sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e copia del documento d'identità;
 - f) Il costo del servizio, così come stabilito dalla propria Carta dei servizi;
 - g) la presenza di personale qualificato per bambini con disabilità o bisogni educativi speciali;
 - h) La comunicazione del dato sulla titolarità effettiva, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del Reg. 1060/2021, di cui all'Allegato B del presente Avviso;
 - i) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, per la concessione di aiuti in «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023;
6. Le istanze pervenute, non sottoscritte con firma digitale, saranno dichiarate inammissibili.

ARTICOLO 6 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il punteggio massimo è di 20 punti e considera i seguenti criteri:

N.	CRITERI	Punteggio Complessivo MAX 20 PUNTI
A	Numero di bambini iscritti alla data di avvio dell'anno educativo 2025/2026	Max 8
A1	oltre 51	2
A2	da 30 a 50	4
A3	da 11 a 30	6
A4	fino a 10	8
B	Presenza di personale qualificato per bambini con disabilità o bisogni educativi speciali	2
C	Orario giornaliero del servizio	Max 5

N.	CRITERI	Punteggio Complessivo MAX 20 PUNTI
C1	Orario giornaliero - tempo pieno fino a 8 ore	5
C2	Orario giornaliero - tempo parziale fino a 6 ore	3
D	Comuni ricadenti all'interno delle aree interne SNAI (Strategie SNAI 21/27). Per consultare l'elenco dei Comuni aderenti si propone il link web di seguito: https://europa.regione.basilicata.it/2021-27/strategia-territoriale/	2
E	Rapporto numerico tra educatori e bambini	Max 3
	<ul style="list-style-type: none"> • Più di un educatore ogni 5 bambini, per bambini da 3 a 12 mesi • Più di un educatore ogni 5 bambini, per bambini da 13 a 36 mesi • Più di un educatore ogni 10 bambini, per le sezioni primavera 	3

2. Sulla base del punteggio ottenuto da ogni partecipante sarà stabilita la graduatoria con ordine decrescente e assegnato il contributo concesso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per il primo anno educativo 2025/2026.
3. In caso di parità di punteggio, la priorità sarà attribuita al soggetto che ha indicato: per micronidi e sezioni primavera un numero di bambini accolti nell'anno educativo 2025/2026 entro le 6 unità, entro le 10 unità per i nidi; in caso di ulteriore parità, la priorità sarà attribuita al soggetto che eroga il servizio in un Comune delle aree interne periferico o ultraperiferico; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

ARTICOLO 7 – AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

1. L'Ufficio competente verificherà le istanze dal punto di vista della completezza della documentazione inviata verificando il rispetto dei requisiti di partecipazione al presente avviso, per la/e struttura/e educativa/e indicata/e;
2. Si precisa che non verranno accettate le istanze:
 - a. pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art. 5;
 - b. presentate da soggetti diversi da quelli indicati dall'art. 3;
 - c. prive della documentazione richiesta dall'art. 5;
3. L'Ufficio procedente potrà chiedere chiarimenti e integrazioni documentali via posta

elettronica certificata. I partecipanti avranno 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta per integrare la documentazione mancante. In caso di mancata risposta entro detto termine la valutazione verrà effettuata esclusivamente sulla base di quanto presentato al momento della domanda.

4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, e del Manuale delle procedure del PR Basilicata Fesr Fse+ 2021/2027, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese, verificando un campione del 10% delle istanze pervenute. Ai sensi dell'art. 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Le istanze che non avranno superato le verifiche di cui al presente articolo saranno dichiarate inammissibili e, nel rispetto dell'art. 10-bis della L. 241/1990, verrà data comunicazione ai partecipanti dei motivi di inammissibilità.
6. Tutte le comunicazioni saranno inviate dall'Ufficio competente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai partecipanti nell'istanza di candidatura, i quali sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
7. L'indirizzo di posta elettronica certificato dell'Ufficio competente cui inviare comunicazioni è il seguente: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it.
8. Decorso il termine di presentazione delle istanze sarà predisposta la graduatoria che sarà approvata con apposito atto dirigenziale e pubblicata sul BUR della Regione Basilicata e sul sito web alla sezione 'Avvisi e Bandi'. Entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione, coloro che hanno presentato istanza potranno chiedere riesame in autotutela.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo sarà condizionato all'effettiva realizzazione delle attività, comprovata da verifiche documentali e ispettive in loco.
2. Il saldo del contributo spettante avverrà a completamento dell'anno educativo in corso e ad avvenuta rendicontazione di tutte le attività svolte; la presentazione del rendiconto finale per l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ultimazione delle attività dei servizi educativi.
3. In sede di presentazione del rendiconto finale e della seguente documentazione a mezzo della piattaforma Sirfo21, ciascun beneficiario dovrà allegare:
 - a. relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e i risultati conseguiti, a firma del legale rappresentante dell'ente beneficiario;
 - b. fogli Inail - Libro Unico del Lavoro per il riepilogo complessivo delle ore svolte da ciascuno gli operatori impiegati nell'attività;

- c. *time sheets* mensili, di riepilogo delle ore di attività di ogni dipendente/collaboratore, firmate dallo stesso e dal rappresentante legale;
 - d. Fatture o ricevute di pagamento emesse a fronte dell'incasso delle quote per il servizio educativo svolto;
 - e. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) che le fatture e/o le ricevute presentate siano regolarmente registrate sulle scritture contabili tenute dal beneficiario;
 - f. dichiarazione finale di spesa e richiesta di liquidazione a saldo rilasciata dal Sirfo21, a dimostrazione dell'avvenuto completamento fisico e finanziario delle attività;
4. L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, oltre ai normali controlli previsti dal SIGECO del Programma, può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive in loco per verificare la corretta realizzazione delle attività. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a:
 - a. caricare tutte le informazioni sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività finanziate sulla piattaforma telematica Sirfo21, anche per la verifica degli indicatori di output e di risultato;
 - b. trasmettere all'Ufficio procedente le eventuali variazioni dei dati contenuti nella candidatura telematica e/o nelle dichiarazioni rese che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della stessa;
 - c. terminare le attività entro il 31 agosto 2026, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata, comunicando formalmente la chiusura delle attività;
 - d. inviare la richiesta di erogazione del saldo del contributo entro 30 giorni dalla comunicazione formale di ultimazione di tutte attività dei servizi educativi realizzati, per il tramite della piattaforma Sirfo21;
 - e. consentire alla Regione Basilicata di effettuare controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi senza preavviso, della corretta realizzazione delle attività, assicurando la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle attività finanziate;
 - f. acconsentire, con l'accettazione del finanziamento, alla pubblicazione delle informazioni sull'intervento realizzato nell'elenco delle operazioni che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Programma, come previsto dall'art. 49, par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
 - g. conservare tutti i documenti relativi al finanziamento e renderli disponibili per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato

l'ultimo pagamento al beneficiario. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. I documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

- h. rispettare tutte le prescrizioni previste dal presente avviso e dall'atto di concessione del contributo.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DA PARTE DEL BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in materia di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) 1060/2021 – Allegato IX.
2. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione dovranno fornire sui propri siti web e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione.
3. Dovranno indicare il sostegno dell'Unione europea, in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti le attività finanziate destinati al pubblico o ai partecipanti.
4. Dovranno esporre ove si svolge il servizio educativo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

ARTICOLO 11 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo concesso sarà revocato totalmente in caso di rinuncia da parte del beneficiario. La rinuncia va formalizzata mediante dichiarazione sottoscritta da parte del beneficiario.
2. Il contributo concesso sarà revocato nel caso di perdita dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio educativi, così come previsti dalla normativa di riferimento.
3. Il contributo sarà revocato nel caso in cui sia stato concesso sulla base di dichiarazioni non veritiere rese dal beneficiario.

ARTICOLO 12 – CUMULO

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis».
2. Gli aiuti «de minimis» - di cui al regolamento Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 - concessi con il presente Avviso non sono cumulabili con alcuna compensazione riguardante lo stesso servizio di interesse economico generale, a prescindere dal fatto che costituiscano o non costituiscano aiuti di Stato.
3. Gli aiuti «de minimis» concessi con il presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

ARTICOLO 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale di Basilicata che ha individuato quale Responsabile del trattamento il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Regione Basilicata. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti per cui l'informativa è resa.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).
3. La Regione Basilicata, ai sensi del GDPR (UE) 2016/679, tratterà i dati personali forniti connessi alla gestione del presente Avviso, nei termini e nelle modalità indicati nella presente informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.
4. I dati forniti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).
5. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti al momento

della compilazione della modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione di cui al presente avviso pubblico.

6. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e) del REG (UE) 679/2016. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
 - a. assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al presente avviso pubblico;
 - b. pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - c. trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
7. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'art. 32 del G.D.P.R. (UE) 2016/679.
8. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 5, della presente informativa.
9. I dati personali conferiti potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici della Società di Assistenza Tecnica che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione, esclusivamente per le finalità previste al punto 5.
10. I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.
11. La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento". Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).
12. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti

avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. I dati acquisiti saranno conservati presso gli Uffici del Responsabile per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
14. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001.
15. Ai sensi dell'art. 69, comma 2 del Reg. 1060/2021, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione/OI deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea. Sulla base dell'art 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte. Pertanto, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere forniti i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del Reg. 1060/2021.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione interventi per Scuola e Università.
2. Il presente Avviso, i relativi allegati e la documentazione di riferimento sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi" con le istruzioni e il manuale delle procedure per presentare la relativa candidatura. Per l'assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, è disponibile un servizio informativo dedicato.
3. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo pec: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it.

ARTICOLO 15 - RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

4. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.
5. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate alla pec dell'Ufficio competente al massimo entro 10 giorni dalla scadenza della domanda di partecipazione. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in risposta ai quesiti più frequenti.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A - Domanda di Partecipazione

ALLEGATO B - Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva.



europa.regione.basilicata.it

Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027
adgpr2127@regione.basilicata.it